

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che regola, tra l'altro, l'intervento pubblico nel settore abitativo;
- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che all'art. 6, comma 5, ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;
- il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, che all'art. 1, comma 2, ha incrementato la dotazione del medesimo Fondo per l'anno 2014 di 15,73 milioni di euro;

Visti inoltre:

- il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 202 del 14 maggio 2014, recante "*Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole.*", registrato alla Corte dei Conti in data 24 giugno 2014, registro 1, foglio n. 2762 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014, con cui è stato ripartito lo stanziamento di 20 milioni di euro, assegnando alla Regione Emilia-Romagna la somma di € **2.550.052,91**;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 05 dicembre 2014 recante "Incremento della dotazione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" registrato alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 2015 con cui è stato ripartito l'incremento della dotazione del Fondo in oggetto per l'anno 2014 pari complessivamente a 15,73 milioni di euro, assegnando alla Regione Emilia-Romagna la somma di € **1.813.255,28**;

Considerato che:

- la propria deliberazione n. 1573 del 13/10/2014 recante "FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE A FAVORE DEI COMUNI (D.L. 102/2013, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 124/2013, ART. 6, COMMA 5 - D.M. N. 202 DEL 14.05.2014)." ha provveduto a ripartire le risorse di cui al decreto ministeriale n. 202/2014 sopra citato e relativo alla prima quota delle risorse complessivamente stanziati sul fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (€ **2.550.052,91**), utilizzando i medesimi parametri e criteri di cui alla propria deliberazione n. 1279 del 23/07/2014 e demandando ad una successiva propria deliberazione la ripartizione dell'importo dell'incremento del Fondo da effettuarsi a conclusione dell'iter

di approvazione del relativo decreto ministeriale di riparto alle Regioni;

- l'incremento del fondo di cui all'alinea precedente è stato ripartito alle Regioni con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 05/12/2014 che ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna la somma di € **1.813.255,28**;

Dato atto che la sopra citata somma di € **1.813.255,28** è stata iscritta sul capitolo di spesa n. 32107 "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)"- Mezzi Statali di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12301 "Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Risorse statali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015;

Ritenuto di procedere al riparto a favore dei Comuni capoluogo e degli altri Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 2003 delle somme assegnate alla Regione Emilia-Romagna con il sopra citato decreto ministeriale del 05/12/2014 pari ad € **1.813.255,28** utilizzando i medesimi parametri e criteri individuati dalla propria deliberazione n. 1279/2014, già utilizzati per il riparto della 1° tranche dei fondi e pertanto di utilizzare:

1) come parametro il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo emessi dall'autorità giudiziaria per morosità ed altra causa nell'anno 2013, pubblicati annualmente dal Ministero degli interni, come risulta dalla sottostante tabella:

	Provvedimenti emessi nel 2013			N. famiglie residenti	Sfratti / famiglie *1000
	capoluoghi	resto provincia	Totale provvedimenti		
Piacenza	244	204	448	129.359	3,46
Parma	363	464	827	201.496	4,10
Reggio Emilia	401	455	856	226.670	3,78
Modena	416	762	1.178	299.435	3,93
Bologna	1.283	276	1.559	479.114	3,25
Ferrara	234	176	410	162.696	2,52
Ravenna	171	516	687	177.466	3,87
Forli-Cesena	0	531	531	169.548	3,13
Rimini	450	460	910	143.298	6,35
Totale regione	3.562	3.844	7.406	1.989.082	3,72

2) i seguenti criteri:

a) per il 50% delle risorse, ossia € **906.627,64**, fra i Comuni capoluogo in base al numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio emessi nel 2013;

b) per il 50% delle risorse, ossia € **906.627,64**, tra gli altri Comuni ad alta tensione abitativa mediante una stima dei

provvedimenti di sfratto emessi, in considerazione del fatto che il Ministero degli interni non pubblica i dati delle procedure di rilascio degli immobili per singolo comune ma solo per province suddividendoli fra comune capoluogo e "altri comuni". È stato utilizzato quale parametro indiretto il rapporto calcolato, a livello regionale, fra le procedure di rilascio degli immobili e le famiglie residenti moltiplicate per 1000 (valore riportato nella sottostante tabella). Valore che ha permesso di costruire mediamente il numero degli sfratti nei comuni ad alta tensione abitativa e di utilizzare questo valore per suddividere il 50% dei fondi destinati a questa tipologia di Comuni;

Dato atto che applicando alla somma di € **1.813.255,28** il medesimo parametro e i medesimi criteri stabiliti nella propria deliberazione n. 1279 del 2014 e sopra riportati, ai Comuni capoluogo e agli altri Comuni ad alta tensione abitativa saranno destinate le somme indicate nella tabella di cui all'allegato A) parte integrante del presente atto;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001 n. 40 per quanto di competenza;
- la L.R. 26/11/2001 n. 43 e s.m.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 3 del 30 aprile 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015)";
- la L.R. n. 4 del 30 aprile 2015 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla assegnazione e concessione a favore dei Comuni di cui all'allegato A) parte integrante del presente provvedimento, delle somme specificate nel medesimo allegato, per l'importo complessivo di € **1.813.255,28**;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni di cui all'alinea precedente, per complessivi € **1.813.255,28**, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2015 (scadenza dell'obbligazione);

Dato atto che la suddetta spesa complessiva di € **1.813.255,28** trova copertura finanziaria sul capitolo dotato della necessaria

disponibilità n. **32107** "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)" - Mezzi Statali di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12301 "Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Risorse statali" del bilancio per l'esercizio 2015;

Dato atto che alla liquidazione dei contributi complessivamente pari a € **1.813.255,28** provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i., sulla base della procedura prevista nell'allegato "A" alla propria deliberazione n. 1119/2012;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato di confermare quanto definito nella propria deliberazione n. 1279 del 23/07/2014 recante "FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (D.L. 102/2013, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 124/2013, ART. 6, COMMA 5). CRITERI E RIPARTIZIONE RISORSE. " al punto 3. del deliberato: "i Comuni nell'utilizzo delle risorse di cui al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli devono attenersi a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1-ter, del decreto legge n. 47 del 2014, convertito, con modificazione, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 e da quanto previsto dal decreto interministeriale del 14 maggio 2014, recante "Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole.";"

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014 che ha disciplinato la gestione del Fondo morosi incolpevoli, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha definito le specifiche per il monitoraggio (con cadenza trimestrale: 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre) dell'utilizzo delle risorse statali e delle eventuali risorse regionali e che tali specifiche sono state comunicate alle Regioni con nota del medesimo Ministero n. 3289 del 27/03/2015;

Ritenuto di stabilire che nel medesimo anno non è possibile cumulare il contributo per la morosità incolpevole di cui al presente atto con i contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge n. 431/1998 e legge regionale n. 24/2001) e per l'emergenza abitativa (proprie deliberazioni n. 2051/2011, n. 817/2012 e 1709/2013);

Visto l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in quanto trattasi di interventi non configurabili come progetto di investimento pubblico;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto: "Indirizzi interpretativi per l'applicazione obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33";
- n. 57 del 26 gennaio 2015 avente ad oggetto: "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i;
- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n.1211 del 2 agosto 2013, n. 258/2015 e n. 335/2015;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di ripartire, assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il contributo di € **1.813.255,28** relativo all'incremento della dotazione dell'annualità 2014 del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante

"Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, a favore dei Comuni capoluogo e degli altri Comuni ad alta tensione abitativa, secondo la ripartizione prevista nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

2. di imputare la spesa di € **1.813.255,28** di cui al punto 1 che precede, registrata al n. 3383 di impegno, sul capitolo n. **32107** "Contributi agli enti delle amministrazioni locali di fondi destinati a inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 23 ottobre 2013, n. 104)" - Mezzi Statali di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12301 - "Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Risorse statali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che in attuazione del D.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione al soggetto beneficiario ed al capitolo di spesa, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
12	06	U.1.04.01.02.003	10.6	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1535	-----	4	3

4. di dare atto che alla liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1. provvederà il Dirigente competente sulla base del presente atto ed ai sensi della normativa contabile vigente, della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i., e sulla base della procedura prevista nell'allegato A alla propria deliberazione n. 1119/2012 ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 8. che segue;
5. di confermare quanto definito nella propria deliberazione n. 1279 del 23/07/2014 recante "FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (D.L. 102/2013, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 124/2013, ART. 6, COMMA 5). CRITERI E RIPARTIZIONE RISORSE. " al punto 3. del deliberato: "i Comuni nell'utilizzo delle risorse di cui al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli devono attenersi a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1-ter, del decreto legge n. 47 del 2014, convertito, con modificazione, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 e da quanto previsto dal decreto interministeriale del 14 maggio 2014, recante "Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole.";"
6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014 che ha disciplinato la gestione del Fondo morosi incolpevoli, il

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha definito le specifiche per il monitoraggio (con cadenza trimestrale: 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre) dell'utilizzo delle risorse statali e delle eventuali risorse regionali; e che tali specifiche sono state comunicate alle Regioni con nota del medesimo Ministero n. 3289 del 27/03/2015;

7. di stabilire che nel medesimo anno non è possibile cumulare il contributo concesso per la morosità incolpevole (legge 28 ottobre 2013, n. 124) con il contributo concesso per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge n. 431/1998 e legge regionale n. 24/2001) e per l'emergenza abitativa (proprie deliberazioni n. 2051/2011, n. 817/2012 e 1709/2013);
8. di dare atto, infine, che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
9. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, 7° comma, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.